

GIU 1938

AGIP MINERARIA	
ARCHIVIO	
N.°	8175 INV.
Argomento	Regione

4647

8

CONSIDERAZIONI SULLE TRIVELLAZIONI DI
PARTICOLARE IMPORTANZA DA ESEGUIRE
NELL'ITALIA CENTRO-MERIDIONALE

Le indagini condotte ininterrottamente dallo scrivente fin dall'inizio della sua collaborazione presso l' AGIP hanno permesso di tracciare alcune importanti regioni. La maggior parte dei progetti rimonta al periodo 1933-35. Mettendo in rilievo tali progetti lo scrivente non fa che confermare le sue convinzioni basate sull'esperienza dei suoi studi dell'ultimo quinquennio. Certamente l'esecuzione del programma ha subito un ritardo di alcuni anni e ciò per ragioni totalmente indipendenti dal sottoscritto e troppo note onde insisterne.

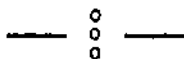
Intanto gli studi dell'anno scorso hanno permesso di individuare alcuni nuovi siti di interesse cospicuo ed anche con discrete prospettive di riuscita immediata, senza parlare della loro capitale importanza dal punto di vista delle ricerche regionali. Le suddette sonde vengono segnate con un asterisco.

Tenendo conto che il lato geologico delle suddette sonde è stato ripetutamente ed esaurientemente discusso, lo scrivente ritiene superfluo di far ritorno a tali dati di indole geologico-tecnica.

Nella classificazione delle trivellazioni vengono prese in considerazione le seguenti categorie:

1. Scandaglio : ossia 200 - 300 metri
2. Piccola profondità : 300 - 500 metri

3. Media profondità : 500 - 800 metri
4. Profonda : 800 - 1200 metri
5. Grande profondità : 1200 - 1700 metri, ed oltre.



A.

1. Fontespina =

Il sito da esplorare è stato segnato vicino alla spiaggia. Qualora venisse deciso di fare la trivellazione in parola, lo scrivente si permette di insistere sull'ubicazione da lui indicata.

La trivellazione entra nella categoria di grande profondità, ossia di oltre 1200 m.

Subordinatamente alla detta trivellazione potrebbe essere in seguito messa un'altra alquanto più ad Ovest.

La trivellazione in parola avrebbe carattere decisivo, come è stato rilevato già tante volte, e ciò per un grande tratto della zona costiera.

B. BACINO DEL PESCARA

2. Scafa =

Vicino alla strada nazionale, sotto al versante Ovest della cresta conglomeratica di Turrivalignani. La sonda è di categoria profonda (1000 m. circa).

3. Piano d'Orta =

Accanto alla strada nazionale e cioè più a monte di essa in distanza di circa 4 Km. dal ponte sul torrente Orta.

La sonda è prevista per "piccola profondità (m. 300.- 500).

Tocco Casauria =

Le trivellazioni progettate nella zona nell'ultimo triennio sono, come è noto, subordinate alla situazione dei perimetri ivi creatasi.

C. VALLE LATINA

4. - 5. - 6. =

Chi scrive coglie questa occasione onde sottolineare la necessità, a scopi di ricerca razionale, di eseguire tutti e tre i sondaggi progettati sin dall'anno 1934-35.

D. IRPINIA

7. S. Angelo dei Lombardi =

Trivellazione vicino alla sonda N° 10, di grande profondità (Progetto febbraio c.a.).

8. Caposele =

Piega a Nord Est dal paese vicino alla linea dell'acquedotto pugliese.

Profondità media (Progetto settembre s.a.).

9. Lioni - località Casina dei Gatti =

Accanto all'affioramento petrolifero.

Profondità piccola (300 - 500 m.) (Progetto settembre s.a.).

10. Frigento - località Salacone =

Esplorazione degli schisti bituminosi con impregnazioni.

Profondità piccola (300 - 500 m.).

E. FOSSA BRADANICA

Esplorazione del tratto situato ad Est dalle Zone Irpine.

11. Ascoli Satriano =

Pianura ad Est del paese.

Grande profondità (oltre 1200 m.)

12. Orlo occidentale della zona calcarea Pugliese, in distanza di circa 4 - 5 Km. dagli affioramenti calcarei e a Sud Est dal progetto N. 11.
Profonda (800 - 1200 m.).

Rammenterò che entrambe le sonde (11 - 12) debbono essere trattate separatamente da qualsiasi progetto di esplorazione negli altri settori della Fossa Bradanica (Genzano, ecc.). Non ho mai cessato di sottolineare l'importanza capitale ed anche decisiva che le sud dette trivellazioni presentano.

F. APPENNINO SALERNITANO E LUCANO

13. - 14. - 15. = Trivellazioni nelle unità situate ad Ovest ed a Nord del Bacino di Tramutola allo scopo di scandagliare le manifestazioni petrolifere.

Profondità piccola (300 - 500 m.).

F.to: S.ZUBER

Roma, 2 giugno 1938 XVI

cf/